



# COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

PROVINCIA DI PESCARA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 29/04/2010

Atto n. 26

**Oggetto:** ISTITUZIONE ORTI SOCIALI E REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE ADIBITE AD ORTI SOCIALI.=

L'anno DUEMILADIECI, il giorno VENTINOVE, del mese di APRILE, ore 18.00, in seduta ordinaria, nella sala consiliare, convocato con avvisi notificati a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risulta:

**Presente**

FLORINDI GABRIELE	SINDACO	SI
GALLI FRANCO	CONSIGLIERE	SI
GRAZIANI RAFFAELLA	CONSIGLIERE	SI
PERAZZETTI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	SI
PRATENSE IGNAZIO	CONSIGLIERE	SI
FERRETTI GIANCARLO	CONSIGLIERE	SI
RASETTA GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	SI
CAMERANO LUCIANO	CONSIGLIERE	SI
LUCIANI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
DI BONAVENTURA LUIGI	CONSIGLIERE	SI
FABBIANI FERNANDO	CONSIGLIERE	SI
MARIANI IOLE	CONSIGLIERE	SI
BELLINI CECILIA	CONSIGLIERE	SI
VENTURA ANGELO	CONSIGLIERE	SI
GABRIELE GRAZIANO	CONSIGLIERE	SI
GIOVANNOLI PAOLO	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO CLAUDIO	CONSIGLIERE	SI
SECONE ROCCO	CONSIGLIERE	SI
D'ALESSIO EMILIANO	CONSIGLIERE	NO
TORELLI TONY	CONSIGLIERE	SI
DE CAROLIS MANUEL	CONSIGLIERE	NO

Assegnati n. 21 in carica n. 21

Presenti n. 19 Assenti n. 2

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede Massimiliano Perazzetti nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Adele Oliva.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere:

Data:

Regolarità Contabile

Parere: **NON DOVUTO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che:

- l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di stimolare l'impiego utile e costruttivo del tempo libero da parte della popolazione anziana, in particolare attraverso la programmazione di attività ricreative finalizzate alla socializzazione ed al diretto contatto con l'ambiente e la natura,
- tali attività trovano valida espressione nel c.d. "orto sociale" ovvero in specifiche aree di proprietà comunale adibite ad uso ortivo, messe a disposizione dei cittadini con l'obiettivo di favorirne un utilizzo di carattere ricreativo-aggregativo e la riscoperta dei legami con la terra;

**Considerato** che in questo contesto l'orto diventa luogo non solo di produzione alimentare, da destinare al consumo familiare, ma anche e soprattutto di svago e di ritrovo, dove attraverso una sana attività si facilitano le occasioni di incontro, si favorisce il recupero di un rapporto diretto e attivo con la terra, si stimola la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione, rinnovando l'antico legame uomo/terra, percepita quest'ultima come bene comune da salvaguardare e tutelare;

**Rilevato** che tale obiettivo può essere perseguito, sotto il profilo giuridico, per mezzo dell'istituto della concessione, dietro pagamento di un canone annuale, ai cittadini in possesso dei requisiti richiesti di appezzamenti di terreno di proprietà comunale da adibire ad uso ortivo;

**Atteso** che si rende necessario approvare un Regolamento che stabilisca le modalità di assegnazione degli orti sociali, disciplinando le fattispecie relative alla costituzione, alla modifica ed all'estinzione dei rapporti giuridici tra Ente e cittadini in possesso dei necessari requisiti per ottenere la concessione degli appezzamenti di terreno disponibili;

**tenuto conto** il "regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti sociali" è stato sottoposto all'esame della commissione consiliare competente;

**Acquisito** sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica, resi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, dai Capi Settore Economico- Amministrativo e Settore Gestione del Territorio e dato atto che - ai sensi del medesimo articolo testé citato - la stessa non necessita del parere di regolarità contabile in quanto atto non comportante impegni di spesa o diminuzione di entrate per il Comune;

**Uditi** gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegata trascrizione;

Con 15 voti favorevoli, nessuno contrario e nessun astenuto, resi per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti (assenti i consiglieri De Carolis e D'Alesio - assenti alla trattazione dell'argomento ed alla votazione il Sindaco ed i consiglieri Gabriele, Giovannoli e Secone);

### DELIBERA

- di approvare, integralmente ed in ogni sua parte, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, l'allegato "Regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti sociali" costituito da n.21 articoli, redatto dal Settore IV;
- di stabilire - ai sensi vigente Statuto Comunale - che il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, da effettuare contestualmente alla pubblicazione dell'atto che ne dispone l'approvazione.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 , comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con 15 voti favorevoli, nessuno contrario e nessun astenuto, resi per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti (assenti i consiglieri De Carolis e D'Alesio - assenti alla trattazione dell'argomento ed alla votazione il Sindaco ed i consiglieri Gabriele, Giovannoli e Secone);

### DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

**COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO**

(PROVINCIA DI PESCARA)

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE  
DELLE AREE ADIBITE AD ORTI SOCIALI**

*SETTORE IV-GESTIONE DEL TERRITORIO*

*(Geom. Donato D'ALONZO)*

*Sportello unico attività produttive*

*(Arch. Nicola Cavicchia)*

## **INDICE**

Articolo 1 Finalità

Articolo 2 Aree destinati ad orti sociali

Articolo 3 Requisiti per richiedere un orto sociale

Articolo 4 Pubblicazione del bando di assegnazione

Articolo 5 Pubblicazione della graduatoria

Articolo 6 Assegnazione degli orti

Articolo 7 Criteri per l'assegnazione degli orti

Articolo 8 Compiti del Comune

Articolo 9 Compiti dell'assegnatario

Articolo 10 Esclusività

Articolo 11 Canone di concessione

Articolo 12 Coltivazioni

Articolo 13 Ricoveri

Articolo 14 Altre costruzioni

Articolo 15 Orari

Articolo 16 Comitato

Articolo 17 Vigilanza

Articolo 18 Revoca

Articolo 19 Furto, danni ed infortuni

Articolo 20 Ghiaccio e sgombero neve

Articolo 21 Possibili modifiche del Regolamento

## Articolo 1

### **Finalità**

Allo scopo di favorire le possibilità di aggregazione dei cittadini residenti nel Comune di Città Sant'Angelo ed il loro inserimento nella vita sociale del territorio, vengono assegnati in comodato, previa richiesta scritta, piccoli lotti di terreno di proprietà comunale da adibire ad orti e giardinaggio ricreativo.

Dette coltivazioni ortive non hanno scopo di lucro, forniscono prodotti da destinare al consumo familiare, permettono un sano impiego, facilitano occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali, favoriscono il recupero di un rapporto diretto e attivo con la terra, la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione.

## Articolo 2

### **Aree destinate ad orti sociali**

Le aree destinate ad orti sociali sono individuate con deliberazione di Giunta Comunale e successivamente assegnate dai preposti uffici comunali, che le delimiteranno e stabiliranno il numero degli orti da assegnare.

Ogni orto avrà le dimensioni massime di 100 mq. Oltre ai singoli orti con i relativi passaggi, all'interno dell'area sono ricavati spazi sociali comuni per:

- passaggi pedonali di accesso agli orti;
- eventuali contenitori di compostaggio a servizio degli orti.

## Articolo 3

### **Requisiti per richiedere un orto sociale**

Requisiti indispensabili per i cittadini che presentano domanda di concessione sono:

- a) essere residenti nel Comune di Città Sant'Angelo;
- b) non essere proprietari o comproprietari o usufruttuari o affittuari di terreni coltivabili siti nel Comune o limitrofi, oppure essere proprietari di un "terreno indisponibile alla coltivazione" come nel caso di verde condominiale.  
oppure essere proprietari, comproprietari, usufruttuari di un piccolo terreno tale da non consentire di ricavare uno spazio utile e sufficiente e comunque non superiore a mq.100;
- c) essere pensionati.

Al fine di realizzare programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi per ogni "orto sociale", l'Amministrazione riserverà uno o più lotti da assegnare a scuole, associazioni, O.N.L.U.S. che ne facciano richiesta.

#### Articolo 4

##### **Pubblicazione del bando di assegnazione**

La concessione degli orti ha durata triennale, con decorrenza dal 1° gennaio e scadenza al 31 dicembre. Entro il 30 settembre dell'anno di scadenza della concessione, sarà pubblicato il bando di assegnazione degli orti sociali.

Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, devono essere inoltrate al Comune entro il 31 ottobre dell'anno di scadenza del bando.

Il possesso dei requisiti indicati nel seguente art.5 deve essere certificato all'atto della domanda, anche mediante autocertificazione in cui il richiedente dichiara quanto sopra esposto. Nel caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alle sanzioni previste dalla legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dalla eventuale concessione già conseguita.

#### Articolo 5

##### **Pubblicazione della graduatoria**

La graduatoria di assegnazione degli orti avrà validità triennale e si intende aperta per l'attingimento dei richiedenti nel corso dei tre anni in caso di rinuncia da parte di qualche assegnatario. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata entro il 30 novembre.

Eventuali ricorsi dovranno essere rivolti al Responsabile del Settore competente e presentati entro 10 giorni dalla pubblicazione della stessa.

La graduatoria definitiva viene approvata dal competente ufficio e pubblicata entro il successivo 20 dicembre.

Coloro i quali faranno domanda fuori dei tempi stabiliti dal bando per l'assegnazione degli orti, verranno inseriti in coda alla graduatoria di assegnazione secondo l'ordine di arrivo al protocollo.

Gli orti liberi per qualsiasi causa verranno assegnati a quanti sono utilmente inseriti in detta graduatoria.

Le richieste pervenute fuori dai tempi stabiliti dal bando in presenza di appezzamenti disponibili ed una volta esaurita la graduatoria verranno soddisfatte entro 45 giorni dalla presentazione della domanda.

#### Articolo 6

##### **Assegnazione degli orti**

L'Amministrazione Comunale assegnerà gli orti secondo quanto previsto nel presente Regolamento in base alla graduatoria definitiva a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Le assegnazioni effettuate nel periodo di validità della graduatoria avranno durata fino alla scadenza della graduatoria stessa.

Eventuali rinunce ad assegnazioni dovranno essere presentate tempestivamente e per iscritto in modo tale da consentire all'Amministrazione comunale di disporre degli orti resisi così disponibili per le nuove assegnazioni.

L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto.

Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Città Sant'Angelo decade

automaticamente dall'assegnazione del lotto. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

## Articolo 7

### **Criteria per l'assegnazione degli orti**

Per la formulazione della graduatoria saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- reddito -

punti 10	fino ad € 5.317,65
punti 8	da € 5.3617,66 ad € 8.500,00
punti 5	da € 8.500,01 ad € 12.000,00
punti 3	da € 12.000,01 ad € 15.500,00
punti 1	oltre € 15.500,00

- situazione familiare -

punti 5	nucleo familiare composto da 1 persona;
punti 3	nucleo familiare composto da 2 persone;
punti 1	nucleo familiare composta da 3 persone e oltre;

- età del richiedente -

punti 2	richiedenti di età uguale o superiore a 70 anni
punti 1	richiedenti di età inferiore a 70 anni

In caso di parità di punteggio l'assegnazione avverrà tramite pubblico sorteggio.

## Articolo 8

### **Compiti del Comune**

Sono a carico dell'Ente:

- a) l'individuazione, l'orientamento e la suddivisione delle aree in lotti minimi corrispondenti a quelli tipici locali;
- b) la sistemazione iniziale dell'area: livellatura, aratura e fresatura;
- c) la sistemazione di un casotto da adibire a ricoveri attrezzi collettivi;
- d) la recinzione dell'area;
- e) la fornitura dell'acqua ove possibile;
- f) la eventuale piantumazione di siepi e alberi per l'equilibrio biologico;
- g) l'installazione di una bacheca per gli avvisi adiacente al casotto;



- h) la formazione delle graduatorie dei richiedenti l'assegnazione delle aree;
- i) lo sfalcio delle servitù e degli spazi comuni non adibiti a orti sociali;
- j) la consegna ad ogni assegnatario delle chiavi di accesso all'area e del ricovero attrezzi.

## Articolo 9

### **Compiti dell'assegnatario**

Ciascun assegnatario si impegna a:

- a) non concedere ad altri, sotto nessuna forma, l'utilizzo del terreno assegnato;
- b) usare per l'irrigazione solo acqua proveniente dai pozzi artesiani;
- c) mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- d) non tenere animali di qualsiasi specie;
- e) tenere puliti da erbacce e altro i passaggi;
- f) non costruire baracche o altre costruzioni ed utilizzare solo i servizi collettivi messi a disposizione dal Comune;
- g) rispettare il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale ed attenersi alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale;
- h) non consegnare le chiavi di accesso all'area e del ricovero attrezzi a terzi, salvo espressa autorizzazione del Comune;
- i) non utilizzare concimi chimici e prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente;
- j) utilizzare tecniche di coltivazione naturale o biologica o biodinamica, che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture;
- k) non vendere i prodotti ottenuti a terzi, ma destinarli al consumo familiare;
- l) munirsi per la coltivazione di un'attrezzatura personale che potrà essere custodita nel ricovero attrezzi;
- m) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi;
- n) non dare molestia al vicinato;
- o) comunicare tempestivamente un'eventuale rinuncia totale o parziale all'utilizzo dell'orto assegnato;
- p) riconsegnare le chiavi con urgenza a fine concessione o dopo la rinuncia totale all'orto assegnato;
- q) provvedere al pagamento della tariffa annua di utilizzo entro il 15 gennaio di ogni anno solare;
- r) non coltivare le aree non assegnate;
- s) non modificare/eliminare le delimitazione dei lotti.

## Articolo 10

### **Esclusività**

L'orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dal concessionario e non può né essere ceduto, né dato in affitto, né trasmesso per successione. Per documentati motivi di salute e per vacanze, la coltivazione può essere temporaneamente consentita a favore di una persona di fiducia del concessionario per un periodo massimo di sei mesi.

## Articolo 11

### **Canone di concessione**

Il canone di concessione è stabilito in € 30,00. La tariffa è riferita all'anno di avvio; per gli anni successivi sarà maggiorata del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT.

Qualora il periodo di concessione sia inferiore ad un anno il canone sarà proporzionale alla durata effettiva della concessione rapportata ai mesi (le frazioni di mese si computano come mese intero).

A fine anno eventuali spese sostenute dall'Amministrazione per manutenzione straordinaria verranno suddivise proporzionalmente tra i lotti assegnati e l'importo posto a carico di ciascuno dovrà essere versato, congiuntamente al canone dell'anno successivo, presso la Tesoreria Comunale.

## Articolo 12

### **Coltivazioni**

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes, etc.) e fiori. La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio, pena l'immediata decadenza dell'assegnazione.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (cattivi odori, degrado, incuria) al contesto urbano o agli altri orti.

## Articolo 13

### **Ricoveri**

I ripostigli sono di proprietà comunale, da mantenere in ordine ed in buono stato di manutenzione.

Dovranno conservare le caratteristiche di forma e colore esterno come al momento della consegna, salvo diversa disposizione dell'Ufficio Tecnico comunale e ufficio patrimonio.

I ripostigli non possono essere usati per il pernottamento.

## Articolo 14

### **Altre costruzioni**

Eventuali coperture tipo serra (realizzate in centine con copertura in plastica di altezza massima di m 1,5), tunnel e reti

antigrandine sono consentite, senza necessità di specifica autorizzazione, in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare la distanza di 30 cm. dai confini.

La costruzione, anche solamente temporanea, di qualsiasi manufatto comporta la revoca dell'assegnazione. E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti o qualsiasi modifica all'assetto dell'area, pena la revoca dell'assegnazione.

Le strutture comuni possono essere variate dall'Amministrazione comunale in base ad esigenze sopravvenute, non dai concessionari.

## Articolo 15

### **Orari**

L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

## Articolo 16

### **Comitato**

I concessionari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale, eleggono, a maggioranza degli assegnatari, un *Comitato per la gestione degli orti* composto da n.3 rappresentanti, di cui n.1 individuato come Presidente.

Il Comitato ha durata triennale e può essere rinnovato. L'assemblea può revocare uno o più rappresentanti o l'intero Comitato solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati.

E' compito del Comitato:

- mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale;
- predisporre e affiggere nella bacheca situata presso gli orti, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;
- segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
- vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato della recinzione, della siepe e del ricovero degli attrezzi;
- convocare l'assemblea degli assegnatari;
- stabilire i criteri per l'utilizzo e la ripartizione dell'acqua.

## Articolo 17

### **Vigilanza**

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del Comitato.

I concessionari devono consentire l'accesso ai dipendenti del Comune per effettuare le opportune verifiche.

Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata dall'Ufficio Tecnico del Comune al Presidente del Comitato.

I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti al Presidente del Comitato.

#### Articolo 18

##### **Revoca**

L'inosservanza ripetuta di quanto disposto dal presente Regolamento comporterà la revoca dell'assegnazione.

#### Articolo 19

##### **Furto, danni ed infortuni**

L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare.

Ogni controversia, questione o vertenza verrà esaminata dal Comitato con riferimento al presente Regolamento.

#### Articolo 20

##### **Ghiaccio e sgombero neve**

L'amministrazione non provvederà allo sgombero di neve e getto di sale per ghiaccio nelle vie di accesso ai lotti. E' vietato depositare la neve rimossa dalle aree nelle vie di transito.

#### Articolo 21

##### **Possibili modifiche al Regolamento**

Il presente Regolamento è oggetto di modifiche da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo iniziale all'applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti provenienti dal Comitato.

Gli assegnatari hanno l'obbligo di accettare integralmente, pena la decadenza dell'assegnazione, le norme del seguente Regolamento e tutte le eventuali condizioni introdotte successivamente dall'Amministrazione Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to PERAZZETTI MASSIMILIANO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa OLIVA ADELE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li 12/07/2010

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa OLIVA ADELE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_:

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**